



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 11 gennaio 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Battesimo del Signore – Liturgia delle Ore I settimana

UN CIELO STRAPPATO

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (Mt 3,13-17).

Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera ed ecco il cielo si aprì. Il Battesimo è raccontato come un inciso; il centro è riservato all'aprirsi del cielo. Come si apre una breccia nelle mura, una porta al sole, come si aprono le braccia agli amici, all'amato, ai figli, ai poveri. Il cielo si apre perché vita esca, perché vita entri: "figlio mio, amato" sono le parole più vitali che conosciamo. Il cielo si apre sotto l'urgenza dell'amore di Dio, sotto l'assedio impaziente di Adamo, e nessuno lo richiuderà mai più. E venne dal cielo una voce che diceva: *questi è il figlio mio, l'amato, in lui ho posto il mio compiacimento*. Tre affermazioni, dentro le quali sento pulsare il cuore vivo della mia fede, insieme al mio nome più vero.

Figlio è la prima parola. Dio genera figli. E i figli trasmettono e ricevono il cromosoma del genitore. Nel DNA umano alligna, invito, il cromosoma divino: *"l'uomo è l'unico animale che ha Dio nel sangue"* (G. Vannucci). **Amato** è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima della tua risposta, che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". Di un amore immeritato, che ti previene, che ti anticipa, che ti avvolge e ti penetra. Ogni volta che penso: "se oggi sono buono, Dio mi amerà", non sono davanti al Dio di Gesù, ma alla proiezione delle mie paure! Gesù, nel discorso d'addio: *"Sappiano, Padre, che li hai amati come hai amato me"*. Frase straordinaria: *Dio ama ciascuno di noi come ha amato Gesù, con la stessa intensità, la stessa emozione, lo stesso slancio e fiducia e gioia, nonostante tutte le delusioni che io gli ho dato*. La terza parola: **mio compiacimento**. Termine inconsueto eppure bellissimo, che nella sua etimologia significa: *con te condivido gioia e piacere*. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore la gioia di Dio: *è bello stare con te. Tu mi piaci. E quanta gioia sai darmi!*

Io che non l'ho ascoltato, io che me ne sono andato, io che l'ho anche tradito sento dirmi: *tu mi piaci*. Ma che gioia può venire a Dio da me, da questo stoppino dalla fiamma smorta (Isaia 42,3) che sono io? Per fortuna, non dipende da me, ma da Lui.

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, strappato, con il volo ad ali aperte dello Spirito, con la dichiarazione d'amore di Dio sulle acque, è anche la scena del mio battesimo quotidiano.

Ad ogni alba la sua voce ripete le tre parole del Giordano, e più forte ancora in quelle più ricche di tenebra: *figlio mio, mio amore, mia gioia.*

Riserva di coraggio che apre le ali sopra ciascuno di noi, che ci aiuta a spingere verso fuori, con tutta la forza, qualsiasi cielo nero che incontriamo. (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
12 – 18 gennaio 2026**

Lun 12 Parola del giorno Mc 1,14-20 *Triduo.*
Convertitevi e credete al vangelo.
Ore 18.00 – Rosario e coroncina a S. Mauro.
Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica.

Mar 13 Parola del giorno Mc 1,21b-28 *Triduo.*
Gesù insegnava come uno che ha autorità.
Ore 18.00 – Rosario e coroncina a S. Mauro.
Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica.

Mer 14 Parola del giorno Mc 1,29-39 *Vigilia della Solennità di S. Mauro Abate.*
Guarì molti che erano afflitti da varie malattie.
Ore 08.30 – Lodi e celebrazione eucaristica.
Ore 18.00 – Solenni Primi Vespri.
Ore 18.30 – Processione con le Reliquie.

Giov 15 Parola del giorno Mt 19,27-29 *S. Mauro Abate – Solennità.*
*Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre,
per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.*
Ore 08.30 – Celebrazione Lodi.
Ore 10.00 – Svelata del venerato Simulacro del Santo Patrono.
Ore 10.30 – Solenne pontificale presieduto da Sua Ecc.za Mons. ANTONINO RASPANTI.
Ore 15.30 – Uscita del Simulacro del Santo Patrono.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica presso Chiesa Madre.
Ore 22.00 – Rientro in Chiesa: benedizione con le Reliquie e canto dell'inno. Chiusura del Santo nella Cappella.

Ven 16 Parola del giorno Mc 2,1-12
Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 17 Parola del giorno Mc 2,13-17 *S. Antonio, abate – Memoria.*
Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 18 **Giorno del Signore e della Comunità**
Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (Chiesa S. Giuseppe).
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.